



QUADRO A1.a

R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/02/2017

In occasione dell'istituzione del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale, il giorno 27/02/13, presso la sede dell'Ateneo, alla presenza del Rettore e del Direttore Amministrativo in rappresentanza dell'ateneo, si sono incontrate le parti sociali di seguito indicate: Comune di Benevento in persone del Sindaco, Provincia di Benevento in Persona del Presidente, Guardia di Finanza - Benevento, in persona del Comandante Provinciale, Direttore Generale A.O. Rummo di Benevento, Direttore Generale A.S.L. BN/1, Presidente Camera di Commercio di Benevento, Presidente Confindustria di Benevento, Presidente Coldiretti di Benevento, Presidente provinciale e regionale della Confartigianato di Benevento, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Benevento, Presidente Provinciale della Confesercenti del Sannio, Presidente Ordine degli Ingegneri di Benevento, Dirigente dell'Ufficio XIII Ambito territoriale della Provincia (ATP) di Benevento, Presidente dell'aeroclub Benevento, Presidente Camera Minorile di Benevento, Presidente dell'Ordine dei Medici di Benevento, Responsabile Consorzio di Cooperative Sociali "Germogli - Benevento, Cooperativa Sociale Polifunzionale per disabili La Solidarietà - Benevento. Durante l'incontro è stato illustrato il quadro generale delle attività formative e gli sbocchi occupazionali del percorso formativo. È emerso un ampio consenso da parte dei rappresentanti delle organizzazioni consultate sulla proposta sviluppata dall'Ateneo che intende offrire agli studenti una avanzata qualificazione e preparazione culturale e professionale, basata principalmente su approfondite conoscenze soprattutto in ambito economico-aziendale, ma anche in quelli economico-politico, giuridico e matematico statistico, che metta in grado i laureati magistrali di affrontare e gestire le sempre più interconnesse problematiche economico aziendali affrontate oggi dalle Imprese e dalle Organizzazioni Pubbliche, nonché di svolgere la professione di Dottori Commercialisti e Revisori contabili.

I rappresentanti degli enti ed organizzazioni intervenute ritengono che l'organizzazione del corso di studi, gli obiettivi proposti e le figure professionali previste, soddisfino pienamente le aspettative del mercato del lavoro, preparando laureati ad ampio spettro, ma focalizzati su alcuni aspetti specifici del management d'impresa. Essi, inoltre, mostrano un forte interesse ad instaurare collaborazioni professionali, di ricerca e di formazione attraverso stage formativi pre e post-laurea.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2018

La consultazione con le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni si è svolta il 9 febbraio 2018, come risulta dall'allegato verbale. Al contrario di quanto era avvenuto l'anno scorso, quando vi era stata un'unica riunione con le Parti interessate a tutti i Corsi di studio dell'Ateneo, in seno al Tavolo tecnico per l'orientamento, al successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro (OSFAL), quest'anno vi è stata una riunione con le Parti interessate al nostro Corso di studio, individuate dal Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale.

Erano state invitate quindici parti sociali, ma se ne sono presentate soltanto quattro (Confindustria, ordine dei dottori commercialisti, ordine dei Consulenti del lavoro e una società di consulenza per l'internazionalizzazione delle imprese). L'incontro è stato comunque proficuo per ciò che riguarda l'offerta didattica 2018-19. Dopo un'introduzione del Responsabile del Corso di studi, che ha illustrato i dati sugli iscritti al Corso di laurea, evidenziando il notevole incremento dall'anno di istituzione (2013-14)

al 2016-17, passati da appena 6 a ben 90 (e il numero è ancora in crescita), nonché la loro provenienza geografica (metà dalla Campania, tre quarti dalle regioni meridionali e insulari e un quarto dalle regioni centro-settentrionali, con una tendenza all'aumento di questi ultimi).

Il Presidente illustra brevemente ai presenti (ai quali era stata inviata, assieme alla convocazione, una documentazione contenente una breve descrizione del Corso di laurea, il prospetto delle attività formative per entrambi i curricula e la matrice delle competenze per ciascun profilo professionale) gli obiettivi formativi e la struttura del Corso di laurea, compresi i requisiti curriculari e le conoscenze richiesti per l'iscrizione, ricordando che l'offerta formativa è stata rivista lo scorso anno accademico 2017-18, ricevendo la prevista approvazione del CUN.

I presenti sono stati invitati a esprimersi, in particolare, sui seguenti punti:

a) periodicità delle consultazioni con le Parti interessate; b) denominazione del Corso di laurea; c) obiettivi formativi del Corso di studio; d) figure professionali previste; e) risultati di apprendimento attesi; f) quadro delle attività formative.

Dalla discussione emerge quanto segue:

a) si conviene di tenere riunioni semestrali delle Parti interessate;

b) si ritiene del tutto adeguata la denominazione di Corso di laurea magistrale in Economia aziendale (Classe di laurea magistrale in Scienze economico-aziendali LM-77), perché esprime la condivisa convinzione di offrire un percorso formativo non eccessivamente specialistico;

c), d), e) si ritengono adeguati e ben descritti gli obiettivi formativi, le figure professionali previste e i risultati di apprendimento attesi. Da parte dei rappresentanti dell'ordine dei dottori commercialisti vi è l'invito a seguire con attenzione la preparazione degli studenti, poiché, in generale, non sempre la preparazione dei laureati in discipline economiche e aziendali, da qualunque ateneo provengano, risulta adeguata allo svolgimento della libera professione.

f) relativamente al quadro formativo, i rappresentanti degli ordini professionali ritengono che la preparazione degli studenti di un Corso di studio magistrale in Economia aziendale non possa prescindere da alcune conoscenze necessarie per lo svolgimento dell'attività libero-professionale e indicano fra tali conoscenze sicuramente il Diritto tributario, il Diritto fallimentare e il Diritto del lavoro, che non sono presenti nei curricula del nostro Corso di studio (tranne il Diritto del mercato del lavoro, presente nel curriculum in Economia e management aeronautico). Il presidente ricorda che gli studenti che si iscrivono al Corso di laurea magistrale provengono da precedenti percorsi universitari molto diversi fra loro. La maggioranza degli iscritti, avendo seguito studi giuridici ed economici, in genere ha già una tale preparazione ed era inutile far frequentare corsi di insegnamento già seguiti in precedenza. I presenti suggeriscono, perciò, che il Corso di studi inserisca quanto meno fra gli insegnamenti a scelta quelli precedentemente menzionati, rivolti principalmente a coloro che difettano di tali conoscenze e aspirano a svolgere la libera professione. Il Presidente s'impegna a sottoporre la proposta al Consiglio di Corso di studio e al Consiglio di Facoltà.

Nella discussione emerge anche l'esigenza, espressa dai rappresentanti di Confindustria e degli ordini professionali di potenziare l'insegnamento di Informatica aziendale, per la quale due crediti formativi sembrano pochi. Tutti gli intervenuti, infine, ritengono utili e necessari i tirocini formativi e invitano il Corso di studio a prestare particolare attenzione e a potenziare tale attività formativa, avendo anche uno sguardo ai problemi dell'internazionalizzazione delle imprese.

Descrizione link: Tavolo OSFAL

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/tavolo-tecnico-osfal/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni PI

QUADRO A2.a 	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperto in Management d'impresa	
funzione in un contesto di lavoro: L'esperto in Management d'impresa è preparato a svolgere le seguenti funzioni principali: - direzione dell'impresa e delle singole aree funzionali, in particolare quelle dell'analisi strategica, delle attività commerciali, del marketing, della gestione delle risorse umane e del controllo strategico;	

- coordinamento dell'attività di esperti e di tecnici nelle varie aree d'impresa (gestione commerciale, gestione delle operations, gestione finanziaria e funzione dell'innovazione);

- controllo della gestione aziendale (esame della coerenza fra le spese e le previsioni di budget mediante calcoli di convenienza economica, analisi degli scostamenti, redazione di budget e report).

competenze associate alla funzione:

L'esperto in Management d'impresa deve essere in grado di:

- valutare l' adeguatezza degli strumenti di management disponibili e utilizzarli per la creazione di valore per l'impresa;
- distribuire decisioni e responsabilità, fornendo direzione e coordinamento all'attività di gruppi di collaboratori;
- gestire problemi specifici di ogni funzione aziendale, apprezzandone le implicazioni sulle altre aree e sull' impresa nel suo complesso;
- valutare e costruire business plan per nuovi progetti aziendali;
- comprendere il funzionamento e i meccanismi dei mercati in cui l'impresa opera.

Le competenze necessarie a svolgere le suddette funzioni sono acquisite principalmente mediante la conoscenza delle seguenti aree di apprendimento:

- amministrazione e gestione d'impresa (strategia, marketing, organizzazione, pianificazione, gestione straordinaria, fiscalità, ecc.);
- funzionamento e regolamentazione dei mercati, compresi quelli finanziari;
- contabilità, analisi e verifiche di bilancio.

sbocchi occupazionali:

L'esperto in Management d'impresa potrà assumere inizialmente funzioni di collaborazione e assistenza delle diverse figure manageriali esistenti all'interno dell'impresa. Successivamente tali ruoli potranno evolvere verso funzioni di maggiore responsabilità fino a raggiungere posizioni come quelle di responsabile commerciale, responsabile finanziario, responsabile delle risorse umane e dirigente di impresa.

I principali sbocchi professionali sono:

- organizzazioni private e pubbliche;
- centri di ricerca pubblici e privati;
- imprese industriali e di servizi;
- imprese commerciali;
- società di consulenza;
- attività di ricerca.

Libero-professionista (Dottore commercialista ed esperto contabile)

funzione in un contesto di lavoro:

All'esercizio della libera professione, il laureato magistrale in Economia aziendale, accede mediante l'iscrizione alla sezione A dell'Albo unico dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, previo praticantato obbligatorio di 18 mesi e superamento dell'Esame di Stato previsto dalla legge.

Nei corsi convenzionati, come quello in Economia aziendale dell'Università Giustino Fortunato, che ha stipulato apposita convenzione con diversi Ordini territoriali dei Dottori commercialisti (Napoli, Potenza, Cosenza e Paola), una parte del praticantato, fino a 6 mesi, può essere svolto durante il biennio del corso di studi e il laureato è esonerato da una prova scritta dell'esame di Stato.

Le funzioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio della professione di Dottore commercialista ed Esperto contabile sono:

- amministrazione di aziende;
- consulenze tecniche, revisioni contabili e amministrative e funzioni di sindaco di società;
- valutazioni di azienda;
- incarico di curatore, commissario giudiziale e commissario liquidatore nelle procedure concorsuali;
- attività di consulenza nella programmazione economica negli enti locali.
- tutte le attività previste per gli iscritti nella Sezione B dell'Albo, alla quale si accede con apposita laurea triennale.

competenze associate alla funzione:

Il dottore commercialista è una figura professionale caratterizzata da specifiche conoscenze e capacità professionali, nonché da particolari abilità personali.

La sua attività consiste sostanzialmente nella prestazione professionale nei confronti dei singoli clienti e nell'organizzazione dell'attività dei collaboratori dello studio in cui opera, coordinando e controllando il loro lavoro.

Le competenze necessarie a svolgere le suddette funzioni sono acquisite principalmente mediante la conoscenza delle seguenti aree di apprendimento:

- amministrazione e gestione d'impresa, con particolare riferimento alle operazioni di gestione straordinaria e alle procedure concorsuali;
- contabilità, analisi e verifica di bilancio;
- finanziamenti e investimenti;
- normativa in materia fiscale e tributaria, anche a livello europeo
- Business Planning

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali sono:

- studi professionali di dottore commercialista;
- studi associati;
- società tra dottori commercialisti
- società di revisione
- attività di ricerca.

Esperto in Management aeronautico

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto in Management aeronautico è un esperto in management d'impresa, con competenze specifiche nel campo dell'economia del trasporto aereo nelle sue diverse articolazioni. Egli, in particolare, dovrà saper svolgere le seguenti funzioni:

- amministrazione delle imprese di trasporto aereo;
- programmazione, direzione e coordinamento delle attività inerenti il trasporto aereo, assicurando l'utilizzazione efficiente delle risorse a disposizione e il raggiungimento degli obiettivi produttivi prefissati;
- controllo di gestione, privilegiando il settore del trasporto aereo nell'ambito del management, della logistica, dei metodi quantitativi e delle infrastrutture ad esso associate;
- attività di consulenza in ordine alla struttura organizzativa dei servizi e delle attività connesse all'aerotrasporto.

competenze associate alla funzione:

L'attività dell'esperto in Management aeronautico riguarda, in particolare:

- l'economia e la gestione delle attività di trasporto aereo merci e passeggeri;
- l'intermodalità;
- la gestione e le politiche aeroportuali, delle imprese terminalistiche e delle attività logistiche.

Le competenze necessarie a svolgere le suddette funzioni sono acquisite principalmente mediante la conoscenza delle seguenti aree di apprendimento:

- amministrazione e gestione d'impresa, con riferimento alle imprese di trasporto aereo, alla logistica, alla programmazione e controllo e alle strategie aziendali;
- nozioni matematiche, finanziarie e statistiche per l'economia dei trasporti;
- legislazione in materia di concorrenza e di navigazione aerea.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali dell'esperto in Management aeronautico sono:-

- imprese di trasporto aereo pubbliche e private;
- imprese aeroportuali
- imprese di logistica integrata dei trasporti;
- studi professionali di consulenza ai servizi di trasporto aereo e a quelli svolti in aeroporto (handling);
- attività di ricerca.

3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
5. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
6. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3.a
R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

31/03/2017

Per l'iscrizione al Corso di laurea magistrale in Economia aziendale sono richiesti determinati requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale.

I laureati in possesso di una laurea triennale appartenente alle classi 17 e 28 (secondo la classificazione del DM 509/99) o L 18 e L 33 (secondo la classificazione del DM 270/04), ovvero di una laurea o diploma universitario (di durata almeno triennale) equivalenti a quelle precedenti, conseguiti secondo i previgenti ordinamenti, si possono iscrivere direttamente al Corso di laurea magistrale in Economia aziendale, poiché le conoscenze acquisite nel loro precedente corso di studio si considerano valide per soddisfare il possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

I laureati in possesso di una laurea diversa da quelle suindicate si possono iscrivere solo dopo la valutazione del loro curriculum, tendente a verificare il possesso di idonei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale, mediante l'accertamento delle conoscenze di base delle discipline economico-politiche e di quelle economico-aziendali, dei principi e degli istituti giuridici fondamentali e degli strumenti matematici e statistici essenziali.

Tali conoscenze si considerano acquisite con il possesso di un numero complessivo di almeno 36 CFU nei settori scientifico-disciplinari degli ambiti economico, aziendale, giuridico e matematico-statistico, secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/05/2017

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77, sono identificate due categorie di studenti: laureati in continuità e laureati non in continuità.

I laureati in continuità sono quelli in possesso:

- di una laurea triennale appartenente alle classi 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e 28 (Scienze economiche), secondo la classificazione del DM 509/99;
- di una laurea appartenente alle classi L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) o L-33 (Scienze economiche), secondo la classificazione del DM 270/04;
- di una laurea o diploma universitario (di durata almeno triennale) equivalenti a quelle precedenti, conseguiti secondo i previgenti ordinamenti.

I laureati non in continuità sono tutti i laureati in possesso di una laurea diversa da quelle suindicate.

I laureati in continuità si possono iscrivere direttamente al Corso di laurea magistrale, poiché le conoscenze acquisite nel loro precedente corso di studio si considerano valide per soddisfare il possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

I laureati non in continuità si possono iscrivere al Corso di laurea magistrale solo dopo la valutazione del loro curriculum, tendente a verificare il possesso di idonei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale, mediante l'accertamento delle conoscenze di base:

- delle discipline economico-politiche e di quelle economico-aziendali;
- dei principi e degli istituti giuridici fondamentali;
- degli strumenti matematici e statistici essenziali.

Il possesso di particolari requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale si considera acquisito dai laureati non in continuità con il possesso di un numero complessivo di almeno 36 CFU nei seguenti ambiti disciplinari:

Ambito disciplinare aziendale (DM 270/04) - almeno 9 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

SECS-P/07 Economia aziendale

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

SECS-P/09 Finanza aziendale

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Ambito disciplinare economico (DM 270/04) - almeno 6 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

SECS-P/01 Economia politica

SECS-P/02 Politica economica

SECS-P/03 Scienza delle finanze

SECS-P/04 Storia del pensiero economico

SECS-P/05 Econometria

SECS-P/06 Economia applicata

SECS-P/12 Storia economica

Ambito disciplinare giuridico (DM 270/04) - almeno 9 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

IUS/01 Diritto privato

IUS/04 Diritto commerciale

IUS/05 Diritto dell'economia

IUS/06 Diritto delle navigazione

IUS/07 Diritto del lavoro

IUS/08 Diritto costituzionale

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 Diritto amministrativo

IUS/12 Diritto tributario

IUS/13 Diritto internazionale

IUS/14 Diritto dell'unione europea

IUS/15 Diritto processuale civile

IUS/16 Diritto processuale penale

IUS/17 Diritto penale

IUS/21 Diritto pubblico comparato

Ambito disciplinare statistico-matematico (DM 270/04) - almeno 6 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

SECS-S/01 Statistica

SECS-S/03 Statistica economica

SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

MAT/01 Logica matematica

MAT/02 Algebra

MAT/04 Matematiche complementari

MAT/05 Analisi matematica

MAT/06 Probabilità e statistica matematica

MAT/07 Fisica matematica

MAT/08 Analisi numerica

MAT/09 Ricerca operativa

Il requisito curriculare e l'adeguata preparazione personale si ritengono comunque raggiunti se il laureato ha acquisito i 36 CFU in almeno tre dei quattro ambiti disciplinari suindicati, fra i quali deve sempre essere presente l'ambito aziendale..

Il possesso di adeguate conoscenze negli ambiti disciplinari sopra riportati può essere riconosciuto anche se esse sono state

acquisite in attività formative svolte in settori scientifico disciplinari ritenuti affini dal Consiglio di Corso di laurea, tenuto conto del programma svolto.

QUADRO A4.a

R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/11/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale fornisce agli studenti una formazione economico-aziendale avanzata su logiche, metodi e strumenti che manager, consulenti e imprenditori possono utilizzare in differenti contesti aziendali. Esso è finalizzato a formare figure professionali che, dotate di un'approfondita preparazione nell'ambito economico-aziendale, congiuntamente con specifiche competenze in ambito giuridico, nonché di alcune altre aree disciplinari complementari, come quella economica e matematico-statistica, siano capaci di inquadrare e affrontare i principali problemi di governo, amministrazione, controllo e gestione aziendale, anche nel campo del trasporto aereo, con buon grado di autonomia e responsabilità e di inserirsi sul mercato del lavoro come esperti qualificati, sia con responsabilità manageriali od imprenditoriali, sia in veste di consulenti libero professionisti.

Il corso si articola in curricula, volti a formare le figure professionali previste, e perciò, in determinati settori scientifico-disciplinari, possono essere presenti intervalli di crediti.

Gli obiettivi formativi del corso sono raggiunti attraverso un percorso, fissato nella tabella delle attività formative, che prevede:

- una preparazione economico-aziendale relativa a metodi di analisi e approcci tipici della pratica manageriale, integrata con competenze di carattere giuridico e professionale nonché quantitativo.
- un approfondimento di principi e pratiche specifici delle discipline di management: gestione strategica e marketing, organizzazione aziendale, accounting e controllo, analisi di bilancio e delle operazioni straordinarie, assicurazione della qualità, gestione dell'innovazione e sviluppo di capacità imprenditoriali;
- una preparazione in ambito economico, volta principalmente alla conoscenza dell'economia applicata all'attività delle imprese e alle loro necessità finanziarie, viste anche nella loro evoluzione storica;
- una preparazione matematico-quantitativa, in particolare nel campo della finanza d'impresa;
- una preparazione giuridica, che privilegi il diritto applicato al mondo economico e in particolare all'impresa, come quello tributario, del lavoro, delle crisi d'impresa, della navigazione ecc.

Il livello avanzato del Corso di Studio è caratterizzato in maniera qualificante dalla particolare attenzione rivolta alla natura interdisciplinare dei problemi e all'integrazione tra le conoscenze economico-aziendali e quelle puramente economiche, matematico-statistiche e giuridiche.

Gli studenti hanno infine l'opportunità di impegnarsi in tirocini presso istituzioni, aziende e studi professionali. A tale scopo sono state stipulate finora apposite convenzioni con gli ordini professionali dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli, Potenza, Cosenza, Paola e Tivoli, nonché con la Direzione regionale della Campania dell'Agenzia delle Entrate. Con enti e aziende sono stipulate, di volta in volta, apposite convenzioni individuali.

Gli studenti sono tenuti a frequentare i tirocini. Tuttavia, vista la dislocazione sull'intero territorio nazionale degli iscritti, nel caso in cui il tirocinio non potesse essere organizzato nella zona di residenza dello studente (o in zona vicina), oppure egli, per motivi particolari e documentati, non fosse in grado di seguirlo, è consentito previa autorizzazione del Consiglio del Corso di laurea magistrale di sostituire il tirocinio con una delle altre attività (DM 270/04, art. 10, c. 5, lett. d) previste dalla tabella delle attività formative del Corso di studi, del medesimo valore di 6 CFU, riguardanti problematiche di direzione e programmazione aziendale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato: Convenzioni

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il laureato magistrale dovrà:

- possedere conoscenze avanzate in materia di gestione delle imprese, sia pubbliche che private, anche con riferimento a quelle del trasporto aereo;
 - padroneggiare le diverse funzioni dell'impresa, di cui deve saper individuare i punti di forza e di debolezza, in particolare per ciò che riguarda il marketing, la strategia, la programmazione e il controllo, l'organizzazione del lavoro e la revisione aziendale;
 - conoscere gli istituti giuridici e la normativa necessari all'amministrazione e alla gestione delle varie forme di imprese;
 - saper analizzare i bilanci e valutare i rischi d'impresa e le sue necessità finanziarie;
 - conoscere le operazioni straordinarie e le diverse modalità per superare le crisi dell'impresa.
- Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite mediante l'attività svolta nella piattaforma digitale (aule virtuali e videolezioni) nonché attraverso attività in streaming, webinar e forum di discussione, svolti dai docenti dei singoli corsi e grazie alla continua e sistematica assistenza dei tutor disciplinari.

La verifica dei risultati attesi avviene:

- a) in itinere attraverso test di autovalutazione con domande a risposta multipla, da superare per accedere alle videolezioni successive, e, in determinate discipline, anche con elaborati preparati dagli studenti;
- b) alla fine del corso, mediante esame in forma orale o in forma scritta e orale, che avviene sempre in presenza dinanzi alla commissione.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il laureato magistrale dovrà essere in grado di:

- svolgere attività di amministrazione e direzione all'interno dell'impresa, sia pubblica che privata;
- coordinare e dirigere il lavoro di gruppi che si occupano delle diverse funzioni dell'impresa;
- essere in grado di risolvere problemi connessi alla gestione dell'impresa e di pianificarne l'attività;
- operare le scelte più convenienti, anche in materia finanziaria, tributaria e dell'organizzazione delle risorse umane;
- condurre ricerche e studi nei vari campi dell'economia, della gestione e dell'amministrazione delle imprese;
- svolgere attività di consulenza aziendale, sia come dirigente all'interno dell'impresa sia come professionista esterno.

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico, nonché negli eventuali tirocini.

La verifica dei risultati attesi avviene:

- a) in itinere, attraverso la partecipazione degli studenti ai forum e i test di autovalutazione, nonché, in certe discipline, anche con elaborati preparati dagli studenti;
- b) alla fine del corso, mediante un esame in presenza in forma orale o in forma scritta e orale che avviene sempre in presenza dinanzi alla commissione.

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia aziendale acquisirà un'adeguata conoscenza:

- delle principali problematiche propedeutiche a base delle operazioni straordinarie, delle cognizioni di base per comprendere le soluzioni da adottare, degli effetti dei diversi criteri di valutazione di azienda a base delle operazioni straordinarie;
- delle aree di creazione di valore dell'impresa e delle principali tecniche a supporto del processo di creazione di valore per l'impresa, della gestione dell'innovazione, della gestione dei progetti, dell'analisi strategica e della gestione operativa;
- dei principali documenti che costituiscono il bilancio di esercizio, i principi che ne guidano la redazione, la riclassificazione a uso interno ed esterno, i principali indici e margini;
- del processo di marketing management, della comunicazione integrata di marketing e delle fasi di una ricerca di mercato;
- di cosa vuol dire organizzare un'azienda o sue parti e di come si collocano i problemi organizzativi nel complesso della più generale problematica dell'amministrazione delle aziende;
- del processo strategico d'impresa, delle principali opzioni strategiche ai fini della creazione di valore e delle tecniche a supporto dell'analisi strategica;
- degli strumenti e del processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione, del budget, degli scostamenti, delle tecniche di reporting e del business plan;
- del processo di marketing management, con un focus sulla sua applicazione nel settore del trasporto aereo e delle fasi di una ricerca di mercato;
- dei concetti e teorie inerenti la programmazione e il controllo della logistica aeronautica e dei diversi approcci alla programmazione e al controllo della logistica aeronautica;
- dei concetti e delle teorie del management dei servizi e dei diversi approcci al management dei servizi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia aziendale dovrà essere in grado di:

- utilizzare le competenze maturate per valutare le possibili soluzioni da applicare ai problemi attuali, della stessa natura o di natura analoga, in particolare per ciò che riguarda le problematiche aziendali di base, attraverso la conoscenza approfondita delle problematiche di base propedeutiche alle operazioni straordinarie;
- saper leggere le dinamiche di creazione di valore per l'impresa, individuare e saper applicare la tecnica di analisi e gestione più adeguata al problema d'impresa;
- individuare e accedere alla normativa civilistica sul bilancio d'esercizio, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative, interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- analizzare e/o formulare dati e informazioni specifici del marketing, quali quote di mercato, mappe e matrici per scelte strategiche, segmentazioni, matrici di posizionamento, metodi di pricing, strutture distributive, piani di marketing, piani di comunicazione, ecc., e delle ricerche di mercato;
- analizzare le strutture organizzative delle aziende e di utilizzare gli strumenti di coordinamento e valutazione delle performance, acquisire la capacità di analizzare casi di studio e di esercitare il problem-solving, analizzare le caratteristiche principali di una organizzazione e definire quali strumenti di coordinamento e di valutazione delle performance sono più appropriati, di valutare e interpretare i fenomeni organizzativi aziendali e le dinamiche del lavoro organizzato;
- comprendere la situazione dell'impresa, i suoi punti di forza e di debolezza, leggere l'ambiente esterno, con le opportunità e le minacce, riconoscere ed utilizzare la tecnica di analisi più adeguata al problema strategico dell'impresa, creare una proposta di valore, definire obiettivi e formulare una strategia per raggiungerli, saper creare le condizioni organizzative per implementare al meglio la strategia;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati;
- analizzare e/o formulare dati e informazioni specifici del marketing, quali quote di mercato, mappe e matrici per scelte strategiche, segmentazioni, matrici di posizionamento, metodi di pricing, strutture distributive, piani di marketing e la loro applicazione al trasporto aereo e delle ricerche di mercato;
- utilizzare appropriatamente i concetti della programmazione e del controllo della logistica aeronautica, per orientare la pratica professionale, di adattare la pratica acquisita alla specificità della situazione, anche in relazione ad ambiti nuovi, nonché di utilizzare le proprie conoscenze e competenze di contenuto e di metodo per progettare nuovi percorsi di programmazione e controllo della logistica;
- utilizzare appropriatamente i concetti della revisione aziendale, per orientare la pratica professionale, di adattare la pratica acquisita alla specificità della situazione, anche in relazione ad ambiti nuovi, nonché di utilizzare le proprie conoscenze e competenze di contenuto e di metodo per progettare nuovi percorsi di revisione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI FINANZIARIA [url](#)

BUSINESS MANAGEMENT [url](#)

CONTROLLO DI GESTIONE (CORSO AVANZATO) [url](#)

MANAGEMENT DEI SERVIZI [url](#)

MARKETING DEI TRASPORTI [url](#)

MARKETING MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA LOGISTICA AERONAUTICA [url](#)

STRATEGIC MANAGEMENT [url](#)

TECNICA PROFESSIONALE [url](#)

Area economica e finanziaria

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia aziendale acquisirà un'adeguata conoscenza:

- delle principali operazioni e grandezze finanziarie al fine di poter formalizzare un problema finanziario certo mediante un modello matematico dato un determinato regime finanziario, dei principali modelli finanziari atti alla valutazione delle rendite certe ed alla redazione dei piani di ammortamento e dei principali indicatori quantitativo-temporali al fine di quantificare il rischio derivante dalla variazione dei tassi d'interesse in relazione al prezzo di un'operazione finanziaria certa;
- delle forme di mercato intermedie tra concorrenza perfetta e monopolio, conoscerne i presupposti e le cause e saper misurare con varie metodologie la concentrazione di una configurazione industriale ed interpretarne gli effetti;
- delle principali problematiche finanziarie, con riferimento alla loro lunga evoluzione e alla trasformazione dell'attività delle aziende bancarie e assicurative e delle cognizioni in materia monetaria, finanziaria, bancaria e assicurativa per comprendere le soluzioni adottate di volta in volta dagli operatori economici, dalle aziende e dalle istituzioni;
- delle principali operazioni e grandezze finanziarie al fine di poter formalizzare un problema finanziario certo mediante un modello matematico dato un determinato regime finanziario e dei principali strumenti statistici descrittivi al fine di poter rappresentare per via sintetica un fenomeno oggetto di analisi statistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia aziendale dovrà essere in grado di:

- capire i limiti dei modelli matematici analizzati e sulla base di tale comprensione avere un grado di giudizio autonomo al fine di poter valutare l'appropriatezza di un modello matematico finalizzato alla modellizzazione di un'operazione finanziaria certa reale;
- saper affrontare le principali questioni che riguardano i processi concorrenziali, i monopoli naturali, l'oligopolio e la loro regolamentazione, con cenni alla teoria e alla prassi dei mercati contendibili, dell'innovazione, delle strategie di impresa rivolte verso i concorrenti e i consumatori;
- utilizzare le competenze maturate per valutare le possibili soluzioni da applicare ai problemi attuali della stessa natura o di natura analoga, in particolare per ciò che riguarda le problematiche aziendali;
- Capire i limiti dei modelli matematici analizzati e sulla base di tale comprensione avere un grado di giudizio autonomo al fine di poter valutare l'appropriatezza di un modello matematico finalizzato alla modellizzazione di un'operazione finanziaria certa reale, i limiti degli strumenti e dei modelli statistici analizzati e sulla base di tale comprensione avere un grado di giudizio autonomo al fine di poter valutare l'appropriatezza di un certo strumento o modello finalizzato allo studio di un fenomeno o problema reale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E STORIA FINANZIARIA [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE [url](#)

Area giuridica**Conoscenza e comprensione**

Lo Studente acquisirà un'adeguata conoscenza:

- delle principali problematiche relative ai mercati finanziari, con particolare attenzione al ruolo degli intermediari, delle nozioni di diritto comune e quelle contenute nel Testo Unico della Finanza per comprendere le soluzioni adottate di volta in volta dalla giurisprudenza e della normativa di riferimento;
- degli strumenti, delle forme e delle discipline giuridiche applicabili all'intervento pubblico nell'economia, nell'ambito dei rinnovati rapporti tra Stato e mercato, delle dinamiche che caratterizzano la Costituzione economica ed in particolare dei rapporti tra il diritto della concorrenza ed il nuovo diritto europeo dei contratti e dei principali aspetti della regolamentazione pubblicistica e privatistica delle attività economiche;
- del diritto della concorrenza e dei problemi affrontati in tale materia, dei suoi principi generali, delle discipline oggetto di studio e delle relative modalità applicative ai casi concreti, con particolare riferimento al settore del trasporto aereo. In particolare, dovrà mostrare capacità di reperimento e consultazione di materiali normativi e di loro applicazione coerente a casi concreti, oltre che capacità di sussunzione di fatti sotto fattispecie rilevanti;
- delle tecniche legislative (con particolare riferimento, in particolare, alle recenti evoluzioni legislative che hanno progressivamente ridisegnato la disciplina giuridica del rapporto di lavoro) e dei percorsi giurisprudenziali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia aziendale dovrà essere in grado di:

- rapportare le nozioni apprese ai casi pratici e di percepire le principali tematiche giuridiche sottese alle questioni da affrontare e risolvere;
- utilizzare i concetti e gli istituti appresi, in funzione delle varie fattispecie che si possono presentare, per affrontare e risolvere problemi anche su tematiche nuove o non consuete, in una prospettiva, all'occorrenza, interdisciplinare;
- comprendere le ragioni poste al fondo delle scelte legislative operate in materia di diritto della concorrenza e le relative esigenze concrete, al fine di identificare la ratio delle discipline studiate ed i relativi ambiti interpretativi ed applicativi, con particolare riferimento alla materia del trasporto aereo;
- sviluppare la propria analisi critica individuando innanzitutto le scelte di politica legislativa sottostanti alle specifiche tecniche normative attraverso lo sviluppo della capacità di raffrontare le discipline attuali con quelle preesistenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO DELLA CONCORRENZA [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il corso si propone di stimolare l'autonomia di giudizio mediante l'adozione di un approccio sia multidisciplinare, il cui fine è quello di offrire una pluralità di prospettive su un unico fenomeno, sia

Autonomia di giudizio	teorico-applicativo, la cui finalità è garantire la selezione dei modelli esplicativi dei fenomeni oggetto di studio. Il conseguimento dell'autonomia di giudizio connota l'intero percorso di studi che mira a sottolineare l'importanza delle capacità di integrare le conoscenze, gestire la complessità e di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete. Le prove di esame e le loro modalità (ad esempio: presentazioni di casi, problem solving, simulazioni ecc.) e, in particolare, la tesi di laurea, che è valutata in base al suo contenuto di originalità, favoriscono lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e sono la sede di verifica dell'autonomia di giudizio del singolo candidato.
Abilità comunicative	Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare, sia a interlocutori specialisti che non specialisti, le proprie conoscenze e le conclusioni alle quali sono giunti affrontando problemi di natura economico-aziendale. Sono anche in grado di esporre in modo chiaro le motivazioni che hanno determinato l'adozione di specifiche conclusioni con particolare riguardo a questioni inerenti la programmazione, l'amministrazione, la gestione, la governance e il controllo della gestione delle aziende. L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista anche grazie ai progetti di ricerca assegnati in itinere nell'ambito di alcune discipline; in ogni caso le abilità comunicative saranno oggetto di verifica nell'ambito delle prove di profitto dei singoli insegnamenti nonché nell'ambito della redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione.
Capacità di apprendimento	L'enfasi posta sui fondamenti disciplinari garantisce una preparazione solida in merito ai criteri di sviluppo delle discipline e quindi consente allo studente di disporre del bagaglio necessario per l'apprendimento degli sviluppi disciplinari in ambito economico aziendale. Il laureato ha una forte capacità di recepire le novità nei diversi campi del sapere di suo interesse, con padronanza degli strumenti di ricerca delle fonti giuridiche e di utilizzo di banche dati per fini di ricerca applicata. Il laureato magistrale in Economia Aziendale ha capacità di analizzare in modo critico le informazioni, di selezionare in modo appropriato i dati di cui dispone, di arricchire le proprie conoscenze sulla base delle esperienze reali con cui interagisce e di organizzare in modo sistemico le innumerevoli fonti di conoscenza di cui naturalmente dispone, di partecipare a "tavoli operativi" all'interno delle quali può svolgere un ruolo attivo. Il laureato magistrale mette al centro del proprio impegno professionale l'apprendimento continuo, l'aggiornamento e lo sforzo di integrazione delle conoscenze e delle esperienze acquisite. Le competenze descritte sono realizzate soprattutto nei lavori individuali o di gruppo, nelle assegnazioni di project work da svolgere in autonomia, previste e valutate all'interno di alcune attività didattiche e soprattutto nel lavoro di tesi.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una dissertazione scritta relativa a un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evinca il contributo personale del laureando.

L'elaborato potrà anche basarsi su un'eventuale esperienza di stage o di tirocinio formativo-professionale sviluppata pure sotto il

profilo teorico.

Lo studente sarà incoraggiato a sviluppare un interesse di ricerca già al termine del primo anno di corso al fine di favorire il completamento della carriera scolastica entro il termine di due anni e di orientare la selezione degli insegnamenti a scelta dello studente stesso.

La dissertazione scritta e la relativa discussione possono essere svolte anche in lingua inglese.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/05/2017

La prova finale consiste nella redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente e in un colloquio finale sull'argomento trattato, sotto la supervisione di un Relatore che indirizza il candidato sia sul versante metodologico che su quello sostanziale. Lo studente può chiedere il titolo della tesi in qualsiasi materia attivata presso il Corso di Studio indipendentemente dal fatto di averne sostenuto la relativa prova d'esame. L'assegnazione della tesi deve avvenire almeno 8 mesi prima dalla data di discussione dell'elaborato.

La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di affinare le proprie capacità di argomentazione giuridica in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di maturazione delle capacità di giudizio e di comunicazione dello studente.

Lo studente potrà fare richiesta di autorizzazione alla redazione della tesi esclusivamente in lingua inglese al Responsabile del Corso di Studi (previo consenso del Relatore il quale si farà garante della qualità, anche linguistica, dell'elaborato) che valuterà la congruenza con il percorso formativo dello studente. La tesi dovrà essere accompagnata da un riepilogo in lingua italiana e la discussione della tesi avviene in lingua italiana.

Accanto a quella del relatore può essere prevista anche la figura del correlatore, nominata dal Coordinatore del Corso di laurea, sentito il docente relatore, dopo l'assegnazione dell'argomento della tesi. Il correlatore ha il compito di esprimere il suo giudizio sull'elaborato finale. Egli può anche, d'accordo con il docente relatore, assistere lo studente nella preparazione della sua tesi.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piani di studio LM-77 A.A. 2018/2019 con allegata MATRICE delle competenze

Link:

http://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/09/DECRETO-RETTORALE-N.-15_2017-Regolamento-Corso-di-laurea-magistrale

QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

08/05/2017

Articolazione della didattica online

In accordo con quanto stabilito dalla Carta dei servizi dell'Ateneo, l'attività didattica online del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale si divide in attività asincrona (e-mail, bacheca elettronica per news e comunicazioni varie, forum, messaggistica online) e sincrona (chat testuale, videoconferenza, streaming).

L'attività didattica online si divide, altresì, in didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI).

La didattica erogativa (DE) comprende videolezioni e/o lezioni streaming. Ogni lezione ha la durata di circa 60 minuti alcune delle quali suddivise in 3 Multi-Medial-Lesson (MML) di circa 20 minuti o divise in 4 Multi-Medial-Lesson di circa 15 minuti, accompagnate da slides strutturate come da protocollo di Ateneo. Per ciascun CFU vengono erogate 4 ore di DE. Alla fine di un Modulo didattico comprensivo di 4 videolezioni, è previsto lo svolgimento di un Test di autovalutazione bloccante per la visualizzazione del modulo successivo.

La didattica interattiva (DI) comprende interventi didattici rivolti da parte del docente all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive tramite streaming, forum, e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma di esercitazioni, studio di casi, problem solving, progetto, effettuati dai corsisti, con relativo feed-back e ulteriori forme di verifica formativa con questionari o test in itinere. Per ciascun CFU vengono svolte 4 ore di DI.

L'organizzazione della didattica

Il materiale didattico di ogni insegnamento è erogato attraverso la piattaforma online ed è articolato in moduli didattici, i quali raggruppano quattro unità di apprendimento.

La programmazione didattica modulare è definita per ogni singolo insegnamento da parte del docente a monte dell'attività formativa. Tale programmazione è funzionale, soprattutto, alla creazione delle videolezioni. In genere, il corso registrato è caricato in piattaforma prima dell'inizio del semestre di riferimento e comunque non oltre 30 giorni dopo il suo inizio. Le lezioni videoregistrate sono revisionate e certificate dal docente ogni anno.

Le lezioni sono accompagnate da slide. I docenti possono predisporre ulteriore materiale didattico a supporto delle video lezioni, che viene erogato attraverso la piattaforma online. Tale materiale deve corrispondere pienamente al corso videoregistrato, nel senso che contiene esclusivamente gli argomenti illustrati durante il corso.

Gli insegnamenti di carattere scientifico accompagnano le lezioni con il sussidio della lavagna multimediale interattiva anziché delle slide per rispondere alle specifiche esigenze didattiche delle materie.

Il materiale didattico di ogni corso è sottoposto alla Commissione di valutazione della qualità delle video lezioni.

All'inizio dell'anno accademico, ciascun docente mette a disposizione degli studenti un dettagliato programma delle attività

didattiche relative al suo insegnamento, con indicazione di ogni informazione utile, anche per quanto attiene all'attività svolta dai collaboratori alle attività didattiche (tutor).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione didattica on line

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2017

Il grado di apprendimento degli studenti è monitorato costantemente attraverso adeguati strumenti e metodologie di verifica. Il Cds, adotta, al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione degli esiti formativi:

1. il tracciamento automatico delle attività formative da parte del sistema - reporting, che viene utilizzato sia dal docente sia dagli E-tutor;
2. il monitoraggio didattico e tecnico da parte del Docente e degli E-tutor (a livello di quantità e qualità delle interazioni, di rispetto delle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, ecc.). I dati raccolti dagli E-tutor sono resi disponibili al docente per l'attività di valutazione dello studente;
3. le verifiche di tipo formativo in itinere, anche per l'autovalutazione (p. es. test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, ecc.);
4. l'esame finale di profitto, nel corso del quale si tiene conto e si valorizza il lavoro svolto in rete (attività svolte a distanza, quantità e qualità delle interazioni on line, ecc.).

Ogni studente ha la possibilità di personalizzare, rispetto alle proprie esigenze e capacità, il percorso didattico. Lo studente decide personalmente la velocità del proprio progredire nel corso, attraverso valutazioni periodiche che permettono l'avanzamento nel corso stesso. Il superamento di tali prove verrà inoltre tenuto in debita considerazione all'atto dell'esame frontale, senza tuttavia risultare vincolante ai fini della valutazione finale.

Gli strumenti di valutazione in itinere utilizzati possono essere costituiti, a seconda degli argomenti trattati, da:

- questionari a risposta multipla;
- questionari a domande aperte;
- casi problematici di studio da risolvere;
- roleplaying/simulazione;
- test di auto-verifica.

La piattaforma e-learning consente, attraverso il modulo LMS, le seguenti attività di verifica del percorso di apprendimento:

- tracciabilità delle attività formative;
- monitoraggio didattico e tecnico e feedback continuo da parte dei tutor;
- verifica delle conoscenze di tipo formativo in itinere, sia quella sottoposta a valutazione da parte del docente e dal tutor, sia quella in auto-valutazione.

Inoltre, la descrizione del servizio di tutorato è disciplinata in apposito Regolamento tutor che viene linkato nella presente sezione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tutor

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.a

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-lezioni/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unifortunato.eu/servizi/esame-di-laurea/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ANALISI FINANZIARIA link	DOCENTE FITTIZIO		9	72	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	BUSINESS ENGLISH link	DOCENTE FITTIZIO		3	24	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	BUSINESS ENGLISH link	DOCENTE FITTIZIO		3	24	
4.	SECS-P/08	Anno di corso 1	BUSINESS MANAGEMENT link	CORTESE FLORA	RD	8	64	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	CONTROLLO DI GESTIONE (CORSO AVANZATO) link	DOCENTE FITTIZIO		12	96	
6.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link	PALUMBO DOMENICO	RU	9	72	

7.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO link	DE FALCO FABRIZIO	PA	9	72
8.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO link	DE FALCO FABRIZIO	PA	8	64
9.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ECONOMIA link	D'AMBROSIO IDA	OD	9	72
10.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA CONCORRENZA link	MARCHISIO EMILIANO	PA	9	72
11.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA CRISI DI IMPRESA link	PALUMBO DOMENICO	RU	8	64
12.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE link	DOCENTE FITTIZIO		8	64
13.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE link	DOCENTE FITTIZIO		8	64
14.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO link	ROSSI PAOLA	PA	8	64
15.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA MONETARIA E DEI MERCATI FINANZIARI link	POMPÒ MARIA	RU	8	64
16.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA AZIENDALE link	DOCENTE FITTIZIO		2	16
17.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA AZIENDALE link	DOCENTE FITTIZIO		2	16
18.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	PALUMBO PAOLO	ID	8	64
19.	SECS-P/07	Anno di corso 1	MANAGEMENT PUBBLICO link	COMITE UBALDO	PA	8	64
20.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	PETRACCA MIRIAM	RD	9	72
21.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA link	SUPPA DOMENICO	ID	8	64
		Anno	SUPPA				

22.	SECS-S/03	di corso 1	STATISTICA ECONOMICA link	DOMENICO	ID	8	64
23.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE link	DOCENTE FITTIZIO		12	72
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	BUSINESS PLANNING (LABORATORIO) link	DOCENTE FITTIZIO		6	48
25.	0	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE EFFICACE, MANAGEMENT E LEADERSHIP (LABORATORIO) link	DOCENTE FITTIZIO		6	48
26.	SECS-P/12	Anno di corso 2	ECONOMIA E STORIA FINANZIARIA link	DE SIMONE ENNIO	OD	12	96
27.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA INDUSTRIALE link	SUPPA DOMENICO	ID	12	96
28.	0	Anno di corso 2	EUROPROGETTAZIONE (LABORATORIO) link	DOCENTE FITTIZIO		6	48
29.	SECS-S/06	Anno di corso 2	FINANZA MATEMATICA link	FORTE SALVATORE	RD	6	48
30.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MANAGEMENT DEI SERVIZI link	PETRACCA MIRIAM	RD	6	48
31.	SECS-P/08	Anno di corso 2	MARKETING DEI TRASPORTI link	PETRACCA MIRIAM	RD	8	64
32.	SECS-P/08	Anno di corso 2	MARKETING MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA link	PETRACCA MIRIAM	RD	8	64
33.	SECS-S/06	Anno di corso 2	METODI QUANTITATIVO DECISIONALI APPLICATI ALL'ECONOMIA DEI TRASPORTI link	FORTE SALVATORE	RD	6	48
34.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	PETRACCA MIRIAM	RD	6	48
35.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA LOGISTICA AERONAUTICA link	COMITE UBALDO	PA	6	48
36.	SECS-P/08	Anno di corso 2	STRATEGIC MANAGEMENT link	CORTESE FLORA	RD	6	48

QUADRO B4	Aule
-----------	------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
-----------	--------------------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B4	Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche
-----------	---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4	Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali
-----------	---

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

11/06/2018

UnifortunatOrienta

a.a. 2018/2019

Il Progetto UnifortunatOrienta, è inserito nell'ambito delle attività di orientamento formativo. Si è posto l'obiettivo, raggiungendo importanti risultati, di individuare modelli innovativi per attività integrate Scuola-Università in grado di fornire una conoscenza sulle aree di interesse e sulle modalità di studio universitario, in modo da facilitare una scelta universitaria consapevole, responsabile e autonoma ed un conseguente migliore inserimento all'interno dei corsi di studio. L'attività si è realizzata attraverso un forte impegno ed un collegamento delle istituzioni educative riguardante la progettazione congiunta di contenuti degli incontri e di metodologie didattiche in direzione della formazione di specifiche capacità/competenze. La formula progettuale è stata centrata sul dispositivo della partecipazione degli studenti. Le attività sono state un utile strumento per accrescere la visibilità dell'Università, far conoscere l'offerta formativa ed il metodo didattico di studio telematico ma anche per verificare le esigenze, le modalità di iscrizione e ammissione, le motivazioni e le inclinazioni degli studenti. L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo in collaborazione sia con l'Ufficio orientamento, il servizio S.O.S. ed i tutor sotto la responsabilità di un coordinatore, in fase di monitoraggio e gestione, e di organi accademici e Cds nella fase di implementazione per ciascun a.a. Le iniziative di orientamento in itinere hanno lo scopo di sostenere lo studente nell'organizzazione dei percorsi didattici, garantire l'efficace tenuta del percorso formativo. Accanto all'orientamento individuale, l'Ateneo ha promosso una serie di attività volte al coinvolgimento ed a favorire il protagonismo degli studenti dell'università. Le iniziative di orientamento in uscita sono rivolte ai laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello del lavoro, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite azioni di placement. L'orientamento in uscita offre informazioni ed esperienze ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi. Al servizio di orientamento in uscita è collegato il servizio on line di placement al quale sono state pure collegate una serie di iniziative ad hoc. Tutte le attività prevedono la somministrazione di un questionario di gradimento.

Accordo con Servizio civile nazionale

Rinnovo della collaborazione nell'ambito delle attività di orientamento, con le Acli e l'UNPLI per la fruizione nella sede dell'ateneo del servizio di volontari del Servizio civile nazionale che svolgono progetti in tema di orientamento alla scelta e formazione al lavoro.

Anche per il prossimo anno si conta sulla collaborazione di alcuni laureati dell'Ateneo per i servizi di orientamento in entrata e in uscita.

Il progetto prevede diversi ambiti che potranno variamente integrarsi oppure svolgersi autonomamente

A. ORIENTAMENTO IN ENTRATA

1. L'Università entra nella Scuola

Organizzazione di seminari su materie di interesse comune tra i Corsi offerti dall'Unifortunato e le diverse scuole coinvolte. Il seminario è diretto agli studenti della IV e V superiore. Il Seminario sarà tenuto da docenti dell'Unifortunato e non si limiterà alla presentazione dell'Offerta formativa dell'Ateneo, cercando, invece, attraverso lo scambio diretto docente/studenti di presentare temi di interesse comune e di raccogliere esigenze e motivazioni degli studenti. Gli incontri sono l'occasione per presentare le modalità di iscrizione, le modalità di ammissione degli studenti, la tecnologia dell'Ateneo. A tutti gli studenti sarà dato un gadget e viene somministrato un test attitudinale e motivazionale. Rilascio di attestato di partecipazione, se richiesto, a tutti gli studenti ai fini del conseguimento di crediti scolastici formativi.

L'attività potrà essere svolta anche in web seminars con possibilità di collegamento web tra la scuola ed il docente dell'Università.

2. L'Università entra in azienda

Organizzazione di seminari su materie di interesse comune tra i Corsi offerti dall'Unifortunato e le aziende sulla base dei CdS di Ateneo.

L'attività potrà essere svolta anche in web seminars con possibilità di collegamento web tra l'azienda ed il docente dell'Università.

3. La Scuola entra in Università

Visite presso l'Ateneo con gli studenti delle scuole già incontrate nei seminari didattici o incontri di orientamento. Partecipazione degli studenti a lezioni prova presso l'Ateneo cercando di conciliare specialità professionalizzante dell'Istituto scolastico coinvolto con l'insegnamento universitario al quale accedere ovvero sulla base di una indagine preventiva effettuata presso la scuola con i docenti delegati o all'interno del Tavolo tecnico OSFAL circa le esigenze e le inclinazioni degli studenti che partecipano.

Individuazioni di modalità di coinvolgimento nella lezione anche del docente della scuola superiore e di interazione diretta con gli studenti. L'incontro sarà anticipato da un video promo dell'Università. A tutti gli studenti sarà dato un gadget.

Le principali attività di orientamento saranno trasmesse in streaming e quindi usufruibili anche da altri istituti o classi.

Partecipazione degli studenti: Messa a disposizione da parte dell'Ateneo di un pullman di nr. 55 posti per il transfert degli studenti dall'Istituto scolastico all'Ateneo. Individuazione da parte dell'Istituto scolastico dei 55 studenti maggiormente interessati alla giornata presso l'Ateneo.

4. L'Università ti dà credito Lezioni aperte

Possibilità di partecipazione nel II semestre da parte di studenti delle IV e V superiore a seminari o lezioni universitarie di prova previa iscrizione.

5. Colloquio individuale per aiutare a definire la scelta degli studi- ascolto attivo

Possibilità di richiedere in qualsiasi momento dell'anno un incontro per riflettere con l'ufficio orientamento ed il servizio counseling sugli interessi personali e la motivazione al proseguimento degli studi; per acquisire informazioni sui corsi di studio in relazione ai propri obiettivi, esigenze e motivazioni; per sostenere un approccio maturo e consapevole nella definizione delle proprie scelte; verificare esigenze specifiche. Particolare incentivazioni dell'attività nel periodo estivo.

6. Open Day in Ateneo

Da tre a sei giorni consecutivi in primavera di Open day presso l'Ateneo con gli studenti delle scuole superiori. Partecipazione degli studenti a presentazioni brevi di tutto il percorso formativo dell'Ateneo, incontro con esperti, attività didattiche, presentazione della piattaforma e della modalità di studio telematico. L'open day viene strutturato sulla base di workshop tematici che riguardano alcuni argomenti attinenti ai diversi corsi di studio erogati dall'Ateneo. Ciò al fine di orientare consapevolmente lo studente sulla base delle sue esigenze, motivazioni e inclinazioni. Lo studente pre-sceglie l'attività a cui partecipare. A tutti gli studenti sarà dato un gadget. Messa a disposizione da parte dell'Ateneo di un pullman di nr. 55 posti per il transfert degli studenti dall'Istituto scolastico all'Ateneo. Individuazione da parte dell'Istituto scolastico dei 55 studenti maggiormente interessati alla giornata presso l'Ateneo.

Organizzazione di momenti di scambio di esperienze con i docenti accompagnatori.

Possibilità di svolgimento di piccole giornate di Open Day anche in altre città

7. Partecipazione ai Saloni dello Studente con allestimento di stand promozionale dell'Ateneo

8. Giornata dei nuovi iscritti. Welcome days

Giornate dedicate all'incontro dei nuovi iscritti con il Rettore e i docenti che illustreranno l'organizzazione dei corsi di laurea, il metodo di studio. Nel corso dell'incontro si tengono brevi incontri di: training di lettura veloce, metodologia di studio, metodi di apprendimento efficace, comunicazione efficace in sede d'esame. Attività mirata (ciclo di 3 incontri) di avviamento al metodo di studio telematico per le matricole in collaborazione con Ufficio Orientamento, Sportello counseling e tutor.

9. Partecipazione ai POF scolastici ed incontri del Tavolo tecnico per l'orientamento, il successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Il Delegato per l'orientamento prenderà parte agli incontri con i Dirigenti di alcuni Istituti al fine della definizione del Piano dell'offerta formativa dello stesso istituto ove richiesta la collaborazione dell'Ateneo. Implementazione del ruolo e del contributo

del Tavolo tecnico per l'orientamento, il successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro promosso dall'Ateneo con lo scopo di progettare e realizzare azioni sinergiche di orientamento destinate anche alle persone con maggior fragilità e svantaggio nel rispetto delle pari opportunità, attività per studenti meritevoli, verifica di esigenze specifiche, confronto tra parti sociali e mondo della formazione per evidenziare le necessità espresse dalla società, attività di public engagement, progetti condivisi anche nel campo dell'alternanza scuola/lavoro. Il tavolo si riunisce tre volte all'anno.

10. Percorsi di alternanza scuola/lavoro

La Legge 13 luglio 2015, n.107, sulla Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, ha inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della Scuola Secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza scuola/lavoro. L'Università Giustino Fortunato, per mezzo del servizio di orientamento in entrata, in risposta a quanto richiesto dalla Legge, ha attivato una serie di percorsi a cui lo studente può partecipare che sono consultabili sul sito web di Ateneo. Le attività sono tutte gratuite.

11. Open day delle famiglie

L'Università organizza annualmente un incontro con le famiglie a cui sono invitati i genitori delle future matricole e i docenti universitari. In quest'occasione ai genitori vengono illustrati il quadro dei nuovi percorsi formativi, le caratteristiche dell'Ateneo, il suo inserimento nella realtà sociale e le modalità per poter sostenere i ragazzi nella scelta del proprio futuro, le modalità ed i costi dello studio telematico. Tali giornate potranno essere organizzate anche presso le scuole che lo richiedano con presentazioni in sede e demo.

12. Incontri con la città OrientamentoIncontra

Incontri di confronto in Ateneo per studenti ma su tematiche di interesse generale e quindi aperti a tutto il territorio con illustri esponenti del mondo del diritto, dell'economia, della cultura della legalità, dello sport e della cultura in genere. A tutti gli studenti sarà dato un gadget; rilascio di attestato di partecipazione a tutti gli studenti ai fini del conseguimento di crediti scolastici formativi.

13. LUCKY SUMMER SCHOOL (giugno e settembre)

La Lucky Summer School dell'Università degli Studi Giustino Fortunato Telematica di Benevento aiuta lo studente e la sua famiglia nella scelta ragionata del corso di studio, con la partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie ed ad un corso intensivo di lingua inglese, fondamentale per il professionista di domani. La partecipazione alla Summer School è completamente gratuita. Il metodo è molto interattivo, basato sui casi di studio e sul rapporto diretto con i professori, anche con lavori di ricerca in piccoli gruppi, per favorire la partecipazione attiva di ogni singolo studente. La giornata tipo prevede al mattino le lezioni universitarie su temi di giurisprudenza, economia e management e lo studio di casi pratici e la partecipazione al corso intensivo di lingua inglese. La frequenza del 75% del programma è obbligatoria per il rilascio dell'attestato. La Summer School è aperta a: tutti gli studenti delle scuole superiori di età compresa tra i 15 ed i 19 anni; studenti diplomati; studenti neo iscritti dell'Università o che hanno frequentato uno dei corsi universitari promossi dall'Ateneo. La Summer school è organizzata in 4 diversi percorsi, tenute conto le motivazioni, esigenze e inclinazioni, dei partecipanti: giuridico, economico, scientifico/tecnologico, management del turismo, dello sport e dell'enogastronomia.

Un secondo percorso specifico della Summer School è rivolto anche ai laureati interessati al proseguimento degli studi presso uno dei corsi di laurea magistrale dell'Università Giustino Fortunato come pure agli studenti già frequentanti un Corso di Laurea presso l'Unifortunato con attività di incontro e confronto diretto con i docenti d'Ateneo.

14. PREMIO DI STUDIO GIUSTINO FORTUNATO PER LE SCUOLE SUPERIORI

V edizione del premio di studio Giustino Fortunato per tutti gli studenti delle III, IV e V superiori. Individuazione di una commissione incaricata di determinare il tema del premio. Redazione di uno scritto personale sul tema individuato. 3 premi in denaro per gli studenti. Cerimonia di premiazione in Ateneo con tutti i partecipanti. Possibilità di estensione non solo alla Campania ma anche alle altre regioni dove ha sede d'esame l'Ateneo.

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-entrata/>

ORIENTAMENTO IN ITINERE

1. Orientamento didattico tutto l'anno

Garantito dall'Ufficio Orientamento di Ateneo in collaborazione con i responsabili dei Corsi di studio ed i tutor. Attività specifiche per gli studenti in difficoltà con il prosieguo degli studi (in collaborazione con ufficio counseling).

2. Implementazione del gruppo degli studenti orientatori d'Ateneo

Gli studenti orientatori sono studenti universitari iscritti ai corsi di studio attivati presso l'Università che hanno scelto di collaborare alle attività di orientamento d'Ateneo.

Collaborano all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative di orientamento in ingresso previa attività formativa.

3. Incontri con aziende in Ateneo e visite aziendali: l'impresa si presenta

Calendarizzazione di alcuni incontri in Ateneo con imprenditori e referenti di aziende nazionali e internazionali. Possibilità di visita nelle aziende già incontrate in Ateneo.

4. Counseling psicologico

Implementazione del servizio specifico di counseling psicologico con un consulente psicologico a disposizione dello studente su richiesta dello stesso per poter verificare e sostenere eventuali difficoltà relative al percorso accademico.

- Sportello di ascolto
- Corsi di training autogeno
- Corsi sul metodo di studio

5. Giornata di orientamento alle lauree magistrali - LMDay

Gli studenti che si stanno per laureare o sono già laureati in una laurea triennale e vogliono continuare il percorso universitario possono partecipare alla giornata di presentazione delle lauree magistrali dell'Ateneo.

6. Esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali in collaborazione con Ufficio Relazioni Internazionali

Visite istituzionali e esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali per la formazione alle carriere internazionali ma anche alle problematiche sovranazionali dei profili dei singoli CdS.

7. Visite istituzionali

Visite istituzionali presso gli organi rappresentativi del sistema di governo e giudiziario nazionale e internazionale.

8. Incontri con la città OrientamentoIncontra

Incontri di confronto in Ateneo per studenti ma su tematiche di interesse generale e quindi aperti a tutto il territorio con illustri esponenti del mondo del diritto, dell'economia e della cultura.

9. Attività di public engagement con ricadute anche sull'orientamento in collaborazione con la Commissione Terza Missione d'Ateneo.

Implementazione della partecipazione dei docenti ad incontri pubblici organizzati da altri soggetti

Organizzazione di concerti e eventi culturali presso la sede dell'Università

Organizzazione di mostre presso la sede dell'Ateneo

Organizzazione di iniziative di tutela della salute

Organizzazione, in collaborazione con enti territoriali, di progetti di sviluppo urbano, sostenibilità e valorizzazione del territorio: IV edizione Benevento Bike

Organizzazione di iniziative divulgative rivolte ai ragazzi e ai giovani

Iniziative di democrazia partecipativa e presentazione di best practices

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/06/2018

Il servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è disciplinato da apposito Regolamento (Regolamento Tirocini) e al fine di rendere più efficace questa azione è stato creato un apposito spazio web sul sito di Ateneo. Il servizio ha l'obiettivo di favorire il contatto fra l'università, gli studenti, i laureati e le aziende interessate alla creazione di tirocini/stage. È prevista la possibilità di svolgere tirocini curriculari, volti ad affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di alternanza, ed extra-curriculari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità dei giovani nella fase di transizione dalla Università al mondo del lavoro. L'attivazione del tirocinio è subordinata alla stipula di una convenzione tra l'Ateneo e l'ente/azienda/professionista ospitante. Attivata la convenzione, l'ufficio di Ateneo competente invia la scheda di attivazione tirocinio valida per la durata del singolo tirocinio. Il tirocinante è affidato ad un Tutor nominato dall'ente/azienda/professionista ospitante ed ad un tutor universitario. Quest'ultimo, interno all' Ateneo, è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi e delle relazioni intercorrenti tra l'Università e l'ente/azienda/professionista; monitora l'andamento e verifica l' acquisizione delle competenze. Il tutor può essere individuato sia tra il corpo docente che tra il personale tecnico-amministrativo competente. Al termine del tirocinio il tutor ospitante redige una relazione sull' andamento e la conclusione del tirocinio da inviare all 'ufficio competente dell'Ateneo. Il tirocinante è tenuto alla compilazione di una relazione finale di tirocinio. La validazione del tirocinio ed il conseguente eventuale riconoscimento crediti è sottoposto alla validazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, che procede previa acquisizione del parere del Tutor universitario.

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/stage-e-tirocini-curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tirocini

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è la struttura dell'università che fornisce servizi per l'internazionalizzazione, inclusi accordi internazionali per l'insegnamento e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale. L'opportunità di acquisire esperienza in ambienti internazionali diventa sempre più importante per i giovani. Questo è il punto chiave per trovare posti di lavoro in attività tecniche e scientifiche, ma anche in ogni altro campo. All'estero lo studente acquisisce nuove competenze e migliora la sua personalità. Questo ufficio offre supporto agli studenti della nostra Università che desiderano intraprendere un periodo di studio presso un'università straniera (in uscita) e studenti stranieri che desiderano trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (incoming). Il nostro servizio è anche responsabile per promuovere l'internazionalizzazione nello studio e nell'insegnamento. Offriamo, tra l'altro, consulenza e supporto per la partecipazione a corsi di laurea congiunti e "doppia laurea".

Descrizione link: Ufficio relazioni internazionali

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole de la Province de Liège		06/03/2017	solo italiano
2	Croazia	University of Split		17/11/2017	solo italiano
3	Germania	Heinrich Heine University Dusseldorf		09/04/2018	solo italiano
4	Lettonia	University of Latvia		15/12/2017	solo italiano
5	Macedonia	Goce Delcev University		09/03/2017	solo italiano
6	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawla		12/03/2018	solo italiano
7	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V		09/03/2017	solo italiano
8	Romania	Cantemir Christian University		16/11/2017	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/04/2017	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Extremadura		11/10/2017	solo italiano
11	Spagna	Universidad de León		06/03/2017	solo italiano
12	Svezia	Karlstad University		12/02/2018	solo italiano
13	Turchia	Sabahattin Zaim Universtity		26/01/2018	solo italiano

11/06/2018

All'accompagnamento nel mondo del lavoro è dedicato il servizio di orientamento in uscita. Questo servizio è rivolto ai laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello del lavoro, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite numerose azioni di placement. L'orientamento in uscita offre informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi. Lo sportello orientamento fornisce costantemente e sistematicamente alle imprese ed istituzioni che ne fanno richiesta i curricula dei laureandi e laureati che rispondono ai profili delineati dai richiedenti, in modo che possano avere accesso alle selezioni. Gestisce, inoltre, un "data base" in cui i laureati dell'Ateneo, che hanno autorizzato la struttura a gestire i propri dati ai sensi della normativa sulla privacy, sono presenti con il loro profilo anagrafico-curriculare ed extra curriculare (formazione secondaria, superiore, universitaria e post-universitaria, formazione professionale, altre esperienze di studio e/o lavoro).

Per lo svolgimento del servizio sono progettate le seguenti iniziative:

1. Presentazioni aziendali in Ateneo

Possibilità di ospitare all'interno di seminari o altre attività del I e del II semestre esponenti di aziende per affrontare casi pratici con i docenti d'Ateneo. Possibilità di organizzare visite aziendali.

2. Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda)

Il Progetto vuole favorire l'incontro del mondo imprenditoriale con il mondo accademico attraverso la possibilità per gli studenti laureandi di sviluppare le loro tesi di Laurea presso imprese (collaborazione con aziende del Tavolo OSFAL Confindustria Benevento altre aziende da convenzionare).

3. Servizio di Job Placement

Implementazione del servizio di Job Placement on line. Una sezione dedicata del sito d'Ateneo è adesso riservata, con aggiornamento costante e l'impiego di una unità alla ricerca, alle offerte di lavoro nazionali e territoriali, premi di studio, borse di studio, formazione post laurea, tirocini, esperienze in Italia e all'estero e con consigli utili, anche in front-office, circa la compilazione del curriculum, la preparazione ai colloqui di lavoro, in collaborazione con agenzie di lavoro, e colloqui motivazionali, orientamento sulle offerte di lavoro e di tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati in Italia e all'estero; consulenza per l'attivazione dei tirocini e per la definizione del progetto formativo; colloqui individuali per l'analisi delle competenze possedute; orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro; affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro; percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

4. Implementazione piattaforma Lucky Job per caricamento CV dei laureati ed accesso alle aziende interessate

Attivazione di un'apposita sezione Placement del sito dove tutti gli studenti possono inserire il proprio curriculum vitae I curricula, inoltre, potranno essere visibili ma solo ad enti e aziende che richiederanno accesso.

5. Formazione alla realizzazione del CV in formato video

6. Implementazione del numero delle convenzioni per tirocini e stage

7. Career Day

Organizzazione del Career Day per studenti laureandi e laureati dell'Ateneo per un confronto con il mondo delle aziende e del lavoro. Implementazione del numero di aziende coinvolte. Allestimento in Ateneo degli spazi espositivi per colloqui di lavoro motivazionali ma anche per presentazioni delle aziende e per un confronto tra i laureati e i professionisti. Workshop tematici. Nel corso della giornata si svolge l'annuale presentazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti e la premiazione dei migliori laureati dell'anno.

8. Recruiting day

Organizzazione nel corso dell'a.a. di alcune giornate di recruiting promosse in collaborazione con aziende nazionali ed internazionali

9. V Giornata della Giovane imprenditoria

La giornata è un'importante occasione per promuovere l'Italia che innova e che crede nel futuro raccontando le storie di startup e giovani imprese di successo con un focus particolare sull'imprenditoria del Sud Italia. Il programma della giornata prevede incontri, workshop, confronto con esperti, colloquio con i giovani imprenditori ed un laboratorio delle idee imprenditoriali.

10. Convenzioni e stage

Ulteriore implementazione delle Convenzioni attivate dal nostro Ateneo con le aziende con l'obiettivo di permettere a laureandi e neo laureati di svolgere stage, tirocini o esperienze di orientamento al mondo del lavoro presso le aziende convenzionate.

11. Job days

Corso di Introduzione al Project management con la supervisione scientifica dell'Istituto Italiano di Project management (ISIPM). Il corso avrà una durata di 21 ore, organizzate in 3 giornate consecutive, ed è finalizzato a fornire ai partecipanti gli elementi di conoscenza per iniziare un percorso professionale in ambito Project Management. Al termine del corso, i partecipanti potranno decidere di accedere alla prova d'esame per il conseguimento della Certificazione ISIPM-Base.

12. Job Corner d'Ateneo

Attivazione dello sportello gratuito per l'orientamento al lavoro con focus informativi, servizi individuali, presentazione di servizi e strumenti utili per la ricerca di lavoro in collaborazione con la Smart Job spa.

13. Future day

Organizzazione di alcune giornate di orientamento al mondo del lavoro con un focus sulle soft skills richieste dal mondo del lavoro ed incontri con agenzie del lavoro per approfondire alcune questioni centrali nella ricerca di un lavoro; presentazioni di studi di settore specifici, uso professionale del network, personal branding.

14. Implementazione del gruppo degli studenti mentor d'Ateneo

Gli studenti mentor sono studenti neolaureati che scelgono di collaborare alle attività di placement d'Ateneo. Collaborano all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative di placement.

15. Career counseling

Realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio counseling, di un corso di career counseling per laureandi e laureati.

16. Seminari sull'autoimprenditorialità e l'intraprendenza

Il Servizio Placement dell'Università organizza un ciclo di seminari di formazione gratuito rivolto agli studenti e neolaureati, finalizzato alla definizione di progetti per lo sviluppo d'impresa, autoimprenditorialità e intraprendenza imprenditoriale.

17. Istituzione di un premio di laurea per i laureati dell'Unifortunato e di altri atenei al fine di incentivare il prosieguo degli studi e sostenere le eccellenze.

Descrizione link: Orientamento in uscita

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-uscita/>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/06/2017

Descrizione link: rassegna stampa

QUADRO B6

Opinioni studenti

20/05/2018

Quest'anno il numero di schede compilate validamente dagli studenti è notevolmente aumentato rispetto all'anno scorso, quando erano state appena 82, mentre quest'anno sono 246 e riguardano tutti gli insegnamenti del Corso (compresi quelli a scelta libera), anche se, per alcuni insegnamenti, in particolare del curriculum in Economia e management aeronautico, le schede si riducono a poche unità per via dell'esiguo numero di iscritti a quel curriculum.

Per gli insegnamenti del curriculum in Economia e Management d'impresa, viceversa, il numero di schede compilate per ciascun insegnamento curriculare (escluso quelli a scelta e opzionali) varia fra 7 e 32 schede. La nuova scheda utilizzata è sicuramente più snella e più chiara e induce gli studenti a compilarla in modo valido.

I dati che risultano dalle rilevazioni, esposti in alcune tabelle (vedi link inserito) sono più che lusinghieri. Esaminati per gruppi, risulta quanto segue:

a) Insegnamento. Le valutazioni complessivamente positive (decisamente sì e più sì che no) si tengono sopra il 92%, tranne che per la domanda 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è pro-porzionato ai crediti assegnati?), in cui le risposte positive scendono all'87% e quelle negative giungono al 13%: di esse, però, solo l'1,6% del totale è costituito da risposte assolutamente negative, mentre l'11,4% è moderatamente negativo (più no che sì).

b) Docenza. In questo caso, sia per i docenti che per i tutor, il numero di risposte positive sfiora quasi la totalità, con valori che si tengono sopra il 96%, tranne che per la domanda n. 8 (Le attività didattiche diverse dalle lezioni esercitazioni, laboratori, chat, forum etc. sono state utili all'apprendimento della materia?), in cui si fermano all'89%, con appena lo 0,8% di risposte decisamente negative (2 schede su 246) e il 10,2 di risposte moderatamente negative.

c) Interesse. L'unica domanda concernente l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nelle singole materie ottiene quasi il 96% di risposte positive.

d) Suggerimenti. Nelle schede di quest'anno sono presenti anche alcuni suggerimenti chiesti agli studenti. Dei 246 studenti che hanno compilato la scheda, ben 124 (50,4%) ha risposto di non avere suggerimenti da dare, evidentemente perché si ritiene soddisfatto di come vanno le cose. Gli altri 122 studenti hanno formulato suggerimenti (anche più di uno) per un totale di 296. I più numerosi (30,8% del totale dei suggerimenti formulati) riguarda la richiesta di inserire prove d'esame intermedie, seguita, con il 27,9%, dalla richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo. A distanza (14% e 10,5%) vi sono le richieste di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornirlo in anticipo. Qualche suggerimento viene anche per ciò che riguarda l'aumento dell'attività di supporto didattico, la necessità di fornire più conoscenze di base e, infine, di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

Dai dati esaminati non emergono particolari criticità e su di essi si possono svolgere le seguenti considerazioni:

1) Carico didattico. Il punto che riceve qualche consenso non del tutto positivo è quello che riguarda il carico didattico di alcune materie. Se si esaminano le schede per insegnamento (escludendo quelli con meno di cinque schede, ritenute poco significative) si nota che valutazioni meno positive sul carico didattico riguardano solo cinque insegnamenti e provengono da un numero di studenti variabile fra il 12% della materia che ha ottenuto il minor numero di opinioni negative (4 studenti su 34) e il 37% di quella per la quale si è avuto il maggior numero di opinioni negative (3 studenti su 8). Le richieste sono state vagliate e trasmesse ai docenti interessati, per le opportune eventuali autonome decisioni.

2) Attività didattiche diverse dalle lezioni. Una parte degli studenti, pari ad appena l'11% del totale, non ritiene del tutto utili le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.). Ma solo lo 0,8% le ritiene assolutamente inutili. Questo dato, tuttavia, dimostra come vi siano ancora degli studenti che non hanno completamente compreso il metodo di studio telematico, nei confronti dei quali il Corso di studio è impegnato a stimolare docenti e tutor perché collaborino maggiormente nel potenziare le attività in piattaforma.

3) Suggerimenti. L'alleggerimento del carico didattico complessivo è conseguente alle valutazioni relative al carico didattico, di cui al precedente punto 1. Viceversa, la richiesta di introdurre prove intermedie merita maggiore attenzione ed è stata portata all'attenzione del Gruppo AQ.

Sono state prese in considerazione anche le opinioni degli studenti relative ai singoli insegnamenti e si è rilevato che solo in pochissimi casi la valutazione positiva è risultata inferiore al 75%, limite al di sotto del quale il Presidio di Qualità di Ateneo invita

a considerare la presenza di una criticità alla quali porre rimedio.

Le uniche criticità emergono solo per tre insegnamenti attualmente presenti nei piani di studio: per i primi due risulta che il 28% degli studenti (9 su 32) e il 37,5% (3 su 8) non ritengono sufficienti le conoscenze preliminari per affrontare lo studio di tali materie; per il terzo insegnamento, il 37,5% degli studenti (3 su 8) ritiene che le modalità di esame non siano state definite in modo chiaro. Tali criticità sono state discusse in seno al Gruppo AQ e al Consiglio di Corso di studio al fine di rimuoverle.

Descrizione link: LM-77

Link inserito:

http://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/06/ANALISI-SODDISFAZIONE-STUDENTI-LM-77_A.A.2015-2016-.pdf

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si sono potuti prendere in considerazione soltanto i dati relativi ai laureati nel 2016, intervistati a un anno dalla laurea, non essendovi laureati a tre o a cinque anni, poiché i primi laureati in Economia aziendale si sono avuti nel 2015 (vedi tabella al link inserito).

Nel 2016 si laurearono 20 studenti, la metà dei quali ha risposto al questionario compilato online (vedi tabella 3 al link inserito).

Le risposte al questionario sono state esaminate per gruppi omogenei e sono state svolte le seguenti considerazioni:

- a) soddisfazione generale (domanda 1): tutti i 10 laureati hanno risposto decisamente sì alla domanda Se potessi tornare indietro ti iscriveresti nuovamente all'università?;
- b) soddisfazione della preparazione ricevuta (domande da 2 a 2e): la prima domanda, relativa alla soddisfazione generale della preparazione ricevuta, ha raccolto la totalità di risposte positive (su 10 risposte, 7 hanno scelto decisamente sì e 3 più sì che no); alle domande 2-2e, riguardanti la soddisfazione relativa a capacità, competenze, autonomia di giudizio, abilità comunicative acquisite, ecc.) hanno risposto 9 laureati, dando complessivamente sempre risposte positive (decisamente sì e più sì che no, fra le quali prevalgono in larga misura le risposte decisamente sì);
- c) posizione ed attività lavorativa (domande 3, 5, 7): dei 10 laureati del 2016 ben 8 lavorano a un anno dalla laurea e due erano in cerca di lavoro (uno dei quali contemporaneamente proseguiva gli studi universitari); in verità, 7 di essi già lavoravano al momento della laurea e 1 ha trovato lavoro entro un anno; tutti i laureati occupati dichiarano di svolgere un lavoro coerente con il titolo di studio conseguito; gli occupati svolgono la loro attività come professionisti (3 unità) o come dipendenti (1 a tempo determinato e 4 a tempo indeterminato);
- d) modalità utilizzata per trovare un lavoro (domanda 4): 7 studenti su 8 occupati già lavoravano al momento della laurea, l'unico che ha trovato lavoro entro un anno dichiara di averlo fatto tramite l'Ufficio Job placement dell'Ateneo;
- e) utilità del titolo conseguito per l'attività lavorativa svolta (domande 6, 8 e 9): degli 8 laureati occupati (domanda 8) 5 hanno utilizzato il titolo di studio per ottenere una progressione di carriera, uno per modificare la condizione occupazionale e per gli altri due esso è un requisito richiesto per legge o è comunque utile; tutti gli occupati ritengono positive per il loro lavoro (3 decisamente sì e 5 più sì che no) le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite all'Università; infine, dei cinque occupati che hanno risposto sul reddito netto mensile percepito, 3 dichiarano redditi fra 1.000 e 2.000 euro e 2 redditi oltre i 2.000 euro;
- f) tirocini, stage e studio all'estero (domande 10-13): dei laureati solo due hanno svolto tirocini organizzati dall'università e si dichiarano entrambi moderatamente soddisfatti (più sì che no); nessuno ha svolto periodi di studio all'estero sia perché all'epoca l'Ateneo non partecipava ancora al programma Erasmus, sia perché la maggior parte degli studenti già lavorava e avrebbe avuto difficoltà a svolgere attività formativa all'estero;
- g) punti di forza e di debolezza del Corso di studio (domande 14 - 14b): per ciò che riguarda i punti di forza, i 9 laureati che hanno risposto ritengono che essi siano principalmente: flessibilità (3) e concretezza (2), seguite da dinamismo, tematica trattata e conoscenze specifiche in ambito economico e di strategia d'impresa; i punti di debolezza (6 risposte) sono un Corso teorico o con poca pratica (2), programmi troppo lunghi, distanza per sostenere gli esami, assenza attività di stage, scarsa considerazione per università telematiche.

Il Corso di studio ha preso atto, con soddisfazione, dei giudizi lusinghieri espressi dai laureati, i quali, in genere, sono persone che già lavorano mentre studiano e perciò utilizzano il titolo di studio prevalentemente per una progressione di carriera; essi si

dichiarano soddisfatti del Corso di studi seguito, nonché delle conoscenze e delle competenze acquisite e ritengono il corso adeguato all'attività lavorativa svolta.

Qualche criticità emerge a proposito dei tirocini e dello studio all'estero. Il Corso di laurea, tuttavia, sta potenziando tirocini e stage e sta avviando collaborazioni Erasmus. Per ciò che riguarda i tirocini, si ricorda che essi non sono richiesti agli studenti che già lavorano in un settore congruo con il corso di studi seguito.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2017

Descrizione link: Dati ingresso percorso uscita 2016/2017

Link inserito: <http://pqa.unifortunato.com/dati-ingresso-percorso-uscita-lm-77/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati ingresso, percorso, uscita 2016/2017

QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/09/2017

Le indagini di questo Ateneo sulla condizione occupazionale dei laureati per i corsi di laurea magistrale sono programmate ad 1, 3 e 5 anni dalla laurea. Considerata la recente attivazione del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale solo a partire dallo scorso a.a. 2013/2014, allo stato, non sussistono dati rilevanti in tal senso.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/09/2017

Il Corso di studio non ha ancora attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini.

Tuttavia è significativo che le aziende convenzionate continuano a rendersi disponibili ad ospitare gli studenti e i laureandi del corso di studio.